

## **La Voce Umana**

**di** Jean Cocteau  
**con** Veronica Visentin  
**musica** Doriana Legge  
**Ligth design** Daniela Vespa  
  
**regia** Giancarlo Gentilucci

*“Quando si mette giù il telefono è come se distruggessimo l'ultima nostra possibile avventura, noncuranti dei gemiti dell'altro da noi”. Jean Cocteau.*

Nello spettacolo “La Voce Umana” la protagonista è la telefonata, più volte interrotta, di una donna con il suo amato. Il resto, la vita, il “fuori”, non esistono.

Abbassare la cornetta è dunque così un atto distruttivo, che nega l'altro e che decreta la vittoria dell'incomunicabilità. Significa allo stesso tempo rifiutare il dialogo ed imporre il silenzio. Quello che rimane è l'incapacità di affrontare la propria condizione, e con essa, appunto, l'altro.

Un testo complesso che necessita di un'attrice esperta, di solito è stato interpretato da attrici con una lunga esperienza.

Questo allestimento propone una giovane attrice con una lunga esperienza teatrale e cinematografica che darà vita a questo testo suggerendo anche la contemporaneità del comunicare oltre che con il telefono anche con gli strumenti digitali